

Rassegna Stampa

20/09/2022

A Torino il Festival dell'Acqua

DAL 21 AL 23 SETTEMBRE TORINO OSPITA LA 7° EDIZIONE. Un'occasione di importante riflessione sui problemi della siccità e dell'approvvigionamento idrico con un variegato programma di coinvolgimento della città Dal 21 al 23 settembre Torino ospita per la prima volta il Festival dell'Acqua, il principale appuntamento nazionale incentrato sui temi del servizio idrico. Giunto quest'anno alla sua settima edizione, il Festival dell'Acqua, ospitato nelle sale del Centro Congressi del Lingotto, è ideato e promosso da Utilitalia, la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche, che chiama a raccolta le oltre 450 aziende associate e tutti i soggetti che, a diverso titolo, si occupano dei servizi idrici e di pubblica utilità. L'edizione 2022 di Torino è organizzata in collaborazione con SMAT – Società Metropolitana Acque Torino. Il Festival dell'Acqua non sarà solamente un'occasione importante per addetti ai lavori, ma coinvolgerà anche la cittadinanza torinese con intrattenimenti, eventi artistici, culturali e sportivi, per approfondire il tema dell'acqua sotto varie angolature. Sono 160 i relatori, per una tre giorni di riflessioni e approfondimenti – 14 convegni tra sessioni plenarie ed eventi paralleli – con ospiti nazionali e internazionali per parlare di acqua, intesa come risorsa essenziale per la vita. La manifestazione, a cadenza biennale, arriva a Torino dopo le edizioni di Genova nel 2011, L'Aquila nel 2013, Milano nel 2015, Bari nel 2017, Bressanone/Venezia nel 2019 e una versione digitale nel 2021. Il Festival dell'Acqua intende affrontare, proprio in questo 2022, temi diventati particolarmente attuali. Il capoluogo piemontese, infatti, è al centro di un territorio che negli ultimi mesi ha sofferto fortemente il problema della siccità e dell'approvvigionamento idrico: tematiche che verranno approfondite presso il Centro Congressi del Lingotto. Esponenti della politica, tecnici ed esperti del settore si confronteranno con i principali attori europei del servizio idrico anche sugli impatti del Pnrr, sulla digitalizzazione e sugli investimenti tesi a contenere le dispersioni di rete. Tutti i convegni saranno aperti al pubblico, previo accredito sul sito dell'evento, e gratuiti. Il Festival dell'Acqua vedrà la partecipazione del Sindaco della città di Torino, Stefano Lo Russo, del Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e di oltre cento Sindaci in rappresentanza della Città Metropolitana Torinese. Ad aprire il Festival sarà la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, che si esibirà con l'inno europeo, l'inno nazionale e l'inno degli Alpini. Agli incontri e alle tavole rotonde si affianca anche un palinsesto ricco di eventi destinati alla città, che partono già dalla settimana precedente. Spettacoli, installazioni e mostre dedicate consentono di approfondire il tema dell'acqua nei suoi molteplici aspetti.

Emergenza idrica e siccità il focus al Festival dell' Acqua "Ascoltiamo l'sos della Terra"

Claudia Luise .Acqua, bene essenziale e prezioso. Sembra scontato ma in realtà solo quest' anno, con la siccità che ha segnato gli ultimi sei mesi e che spaventa anche per l' inverno, davvero si è compreso l' importanza di salvaguardare questo Oro blu. È solo uno degli aspetti che verranno affrontati dal 21 al 23 settembre a Torino al Festival dell' Acqua, il principale appuntamento nazionale incentrato sui temi del servizio idrico. Giunto alla settima edizione e per la prima volta ospitato nel capoluogo piemontese (al Centro Congressi del Lingotto), il Festival dell' Acqua è ideato e promosso da Utilitalia, la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche, che chiama a raccolta le oltre 450 aziende associate e tutti i soggetti che, a diverso titolo, si occupano dei servizi idrici e di pubblica utilità. L' edizione 2022 di Torino è organizzata in collaborazione con Smat. Non sarà solo per addetti ai lavori, la kermesse infatti coinvolgerà anche la cittadinanza con intrattenimenti, eventi artistici, culturali e sportivi, per approfondire il tema dell' acqua sotto vari aspetti. Sono 160 i relatori iscritti ai lavori del Festival e 500 i visitatori attesi, per una tre giorni di riflessioni e approfondimenti con ospiti nazionali e internazionali per parlare di acqua, intesa come risorsa essenziale per la vita. La manifestazione biennale si pone l' obiettivo di parlare di temi diventati particolarmente attuali. Il capoluogo piemontese, infatti, è al centro di un territorio che negli ultimi mesi ha sofferto fortemente il problema della siccità e dell' approvvigionamento idrico: si tratta proprio delle tematiche che verranno approfondite al Centro Congressi del Lingotto. Esponenti della politica, tecnici ed esperti del settore si confronteranno con i principali attori europei del servizio idrico anche sugli impatti del Pnrr, sulla digitalizzazione e sugli investimenti tesi a contenere le dispersioni di rete. Tutti i convegni saranno aperti al pubblico e gratuiti. Per quanto riguarda il coinvolgimento della città, il programma culturale prevede numerosi appuntamenti consultabili sul sito <https://festivalacqua.org>. Tra le principali iniziative, l' illuminazione dei ponti storici e della Mole Antonelliana di azzurro, con la proiezione del logo del Festival. Il 16 settembre a partire dalle 17 sono in agenda le regate di canoa e canottaggio tra il ponte Vittorio Emanuele I ed il ponte Umberto I. Inoltre, dal 22 al 23 settembre, viene aperta al pubblico la virtual experience Smat al centro Congressi del Lingotto: un' esperienza di realtà virtuale immersiva in cui il pubblico sarà portato alla scoperta del Ciclo Idrico Integrato, dalla captazione alla potabilizzazione fino alla depurazione dell' acqua. Oggi e domani, invece, dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 17 ai Punti Acqua Smat di Torino, i cittadini possono partecipare all' iniziativa "I bar dell' acqua - I sommelier insegnano a degustare l' acqua". Infine, venerdì 23 settembre, alle 20,30, al Cinema Massimo si terrà la serata di chiusura del Festival con la proiezione del film "Marcher sur l' eau" della regista Aïssa Maïga, vincitore come miglior documentario nella sezione internazionale dell' edizione 2021 di Cinema Ambiente.

Utilitalia e le soluzioni per sconfiggere la crisi "Pensiamo al mare: è il nostro grande serbatoio"

Le sfide del cambiamento climatico impongono una riflessione sulla necessità di limitare gli sprechi e di investire in una rete idrica più moderna ed efficiente. Per questo Utilitalia - la Federazione che riunisce le imprese dei servizi pubblici dell' acqua, dell' ambiente, dell' energia elettrica e del gas in Italia che forniscono i servizi idrici a circa l' 80% della popolazione - ha stilato un documento di proposte. In Italia il consumo pro capite di acqua potabile resta molto elevato (dati Istat 2018): 215 litri per abitante al giorno, contro la media europea di 125 litri. Per di più, nei Comuni capoluogo e Città metropolitane italiane, il dato (anno di riferimento 2020, Istat) sale ulteriormente fino a 236 litri. Le aziende italiane del settore idrico sono pronte a mettere in campo investimenti per circa 11 miliardi di euro nei prossimi 5 anni. Si tratta di serbatoi, nuovi approvvigionamenti, riutilizzo delle acque reflue, riduzione delle dispersioni e interconnessioni tra acquedotti. Utilitalia ha stimato 7, 8 miliardi destinati a interventi per garantire la sicurezza dell' approvvigionamento idrico delle aree urbane e una maggiore resilienza delle infrastrutture e altri 3,1 miliardi per contrastare il fenomeno delle dispersioni idriche. A questo proposito, poi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza destina alla Tutela del territorio e della risorsa idrica 4,4 miliardi di investimenti. «Il Pnrr - spiega la presidente di Utilitalia, Michaela Castelli - rappresenta una grande occasione: l' impegno messo in campo in questi mesi dal governo per una gestione più efficiente della risorsa idrica è di fondamentale importanza. Si tratta di una mole significativa di investimenti che potrà contribuire a colmare il divario infrastrutturale del Sud, e a rendere le reti più resilienti di fronte agli effetti della crisi climatica. Al contempo è importante che le risorse stanziare vengano accompagnate da alcune riforme: occorre agire rapidamente sulla governance, favorendo la presenza di operatori industriali al Sud». Più in generale, gli investimenti in Italia nel settore idrico hanno raggiunto i 49 euro annui per abitante, un dato in crescita del 22% rispetto al 2017 ma lontano dalla media europea che è di circa 100 euro. Oltretutto nelle gestioni comunali - che interessano 8 milioni di cittadini soprattutto al Sud - gli investimenti crollano a 8 euro per abitante. Una soluzione per compensare periodi come questi e che dovrebbe diventare strutturale, è il riuso di acque depurate in agricoltura. Ogni anno in Europa vengono "trattati" nei depuratori più di 40 miliardi di metri cubi di acque reflue, ma ne vengono "riusati" soltanto 964 milioni di metri cubi. Un altro tema sempre più al centro dell' attenzione è quello della dissalazione che, grazie all' evoluzione tecnologica del settore e all' abbattimento dei costi, punta all' idea di pensare al mare come il più grande serbatoio d' acqua potabile. Al momento in Italia, tra le fonti di approvvigionamento idrico, le acque marine o salmastre rappresentano soltanto lo 0,1. In Israele, ad esempio, la dissalazione garantisce ormai il 40% dell' approvvigionamento nazionale.

Verso il voto

Vigevano, in piazza Ducale "va in onda" l'intervento del Cavaliere: «Vi spiego perché il nuovo siamo noi, Forza Italia»

La telefonata di Berlusconi per Cattaneo «Riso e infrastrutture priorità in Lomellina»

LA STORIA

VIGEVANO

Sono appena suonate le 19 al campanile del duomo di Vigevano. Alessandro Cattaneo, candidato all'uninominale della Camera in provincia sta armeggiando con un microfono, un telefono cellulare e un mixer. Pochi secondi e una voce inconfondibile risuona in tutta la piazza. «Saluto voi amici di Vigevano e te Alessandro Cattaneo». Come promesso Silvio Berlusconi, il fondatore di Forza Italia, partito per il quale Cattaneo è candidato alle politiche proprio al collegio pavese contro il vigevanese del Pd Emanuele Corsico Piccolini, ha chiamato. Sentire Berlusconi, candidato nel listino per il Senato a Pavia, in piazza Ducale fa effetto. Il chiacchiericcio dei portici si ferma per un attimo, anche al di fuori del risto-

rante Rinascimento, che ospita l'incontro con l'ex sindaco di Pavia e con Andrea Orsini, delegato del Parlamento alla Nato e con Alberto Barachini presidente della commissione di vigilanza della Rai, moderato dal direttore del giornale Augusto Minzolini.

LA MODERAZIONE DEL CAVALIERE

Berlusconi, che è appena stato intervistato dal Tg1, è in forma e da Vigevano lancia l'assalto finale all'inizio di quella che sarà l'ultima settimana di campagna elettorale. La più dura. «Io sono certo – dice – che questo dialogo con Cattaneo servirà a capire la grande scelta tra la continuità con la sinistra, che è stata il perno dei governi degli ultimi anni, e noi che rappresentiamo la novità. Anni in cui la sinistra ha governato, senza avere vinto le elezioni. Queste sono le prime elezioni libere dal 2008 e, curiosamente, la sinistra dice che se andasse al governo chi vince



Il sindaco di Vigevano Ceffa, Andrea Orsini, Augusto Minzolini, Alessandro Cattaneo e Alessandro Rubino

sarebbe un pericolo per la democrazia».

Il Cavaliere, in versione ultra moderata, parla anche di Vigevano e la Lomellina e i toni sono ben diversi da quelli di qualche anno fa. «Dobbia-

mo impegnarci – spiega – a tutelare il riso, provato dalla siccità, il vino e lavorare per le infrastrutture e per questo territorio». Che ci sia unità di intenti con Cattaneo è innegabile, perché il tema delle infra-

strutture è quello che rilancia lo stesso candidato di Forza Italia, che alla propria presentazione ha voluto anche il sindaco di Vigevano, il leghista Andrea Ceffa, che ha fatto da chaperon. «Dobbiamo supe-

rare – dice – le differenze che ci sono in provincia. Io mi sento un rappresentante del territorio, e lavorerò come ho fatto in questi anni per Pavia, Vigevano e Voghera. Partendo dalle infrastrutture, cioè il ponte, il raddoppio del binario e la Vigevano Malpensa».

FAIR PLAY CON CORSICO PICCOLINO

Rimbalzano anche i temi della politica nazionale, del resto quando si parla di infrastrutture in controluce si legge Pnrr e Berlusconi non manca di ricordare che «se sono arrivati più soldi lo si deve a lui, che ha parlato con la Merkel e naturalmente a Tajani». La sintesi dell'incontro sta davvero nella parola moderazione, sulla quale l'ex presidente del Consiglio insiste, ricordando come sia importante sostenere Forza Italia in quanto ala moderata della coalizione di centro destra. E lo stesso Cattaneo sembra amare i toni leggeri.

Anche quando parla del suo avversario Emanuele Corsico Piccolini, candidato del centro sinistra all'uninominale. «La nostra è stata una campagna corretta – dice – ci conosciamo e abbiamo avuto rapporti cordiali fin dall'inizio. Ho qui il messaggio whatsapp con il quale gli ho fatto il mio in bocca al lupo all'inizio della campagna elettorale». —

ANDREA BALLONE

TACCUINO ELETTORALE

Domani a Radio Aut **Un confronto a sinistra** **per aiutare a scegliere**

Domani alle ore 21 al circolo Arci Radio Aut (via Faruffini 4 a Pavia) la presidente Beatrice Oliva modererà il confronto tra Valentina Barzotti, candidata alla Camera listino proporzionale per il Movimento 5 Stelle; Elena Comelli di Sinistra Italiana, candidata al Senato per Alleanza Verdi-Sinistra; Keidi Jatro di Potere al Popolo e candidato alla Camera listino proporzionale per Unione Popolare. Tra i temi al centro della serata ci saranno guerra in Ucraina, ambiente, leggi sulla prostituzione e risorse per la ricerca universitaria.

A Vigevano **Zanchi (Azione) incontra** **Assolombarda**

Oggi pomeriggio, alle 18, Francesca Zanchi, candidata di Azione-Terzo Polo al Senato per il collegio uninominale di Pavia, sarà collegata da remoto (per impegni di lavoro sarà fuori Pavia tutta la settimana) per un incontro con Assolombarda Vigevano. Proseguono, inoltre, i gazebo elettorali di Azione (partito guidato da Carlo Calenda) in giro per la provincia: venerdì, per tutto il giorno, i militanti saranno presenti a Pavia, in piazza della Vittoria, mentre al mattino, a Voghera, in occasione del mercato, sotto i portici di piazza Duomo.

Pavia, domani alle 10,30 **Dibattito al Cardano** **con Confagricoltura**

Domani, alle 10.30 appuntamento al collegio Cardano, dove si confronteranno, su iniziativa di Confagricoltura Pavia, Valentina Barzotti (candidata M5S alla Camera uninominale Lombardia), Alessandro Cattaneo (candidato centrodestra alla Camera uninominale Pavia), Gian Marco Centinaio (candidato centrodestra al Senato uninominale Pavia), Emanuele Corsico Piccolini (candidato Pd alla Camera uninominale Pavia), Francesca Zanchi (candidata Azione al Senato collegio uninominale Pavia).

Unione popolare **A Voghera i candidati** **si presentano**

Appuntamento alle 9 del mattino in piazza del Duomo a Voghera per conoscere i candidati di Unione popolare. A distanza di pochi giorni dal voto il partito che sostiene la candidatura dell'ex sindaco di Napoli Luigi De Magistris presenta i nomi e i volti che rappresenteranno il nostro territorio. All'angolo con via Cavour ci saranno Rita Campioni (candidata plurinominale al Senato Lombardia 2 - collegio di Pavia) e Rita Lipardi, candidata all'uninominale alla Camera per il collegio Lombardia 4, dove ricade la nostra provincia.

Centrosinistra **Venerdì con Ilaria Cucchi** **in piazza a Pavia**

Aperitivo elettorale di fine campagna in programma a Pavia venerdì 23 settembre. Alle 10,30 in piazza della Vittoria al bar Bacaro Poetico saranno ospiti per l'Alleanza Verdi Sinistra Ilaria Cucchi, Tino Magni ed Elena Comelli, tutti e tre candidati al listino proporzionale per il Senato nel ticket politico che fa parte della coalizione di centrosinistra. Con loro al Bacaro anche Giuseppe Buondonno che è candidato al primo posto del listino proporzionale per la Camera a sostegno del candidato del Partito Democratico Emanuele Corsico.

M5s a Vigevano **Silvia Baldina** **in piazza Ducale**

La campagna elettorale di Silvia Baldina, candidata per il collegio uninominale del senato a Pavia dal Movimento Cinque Stelle, si chiuderà venerdì 23 settembre a Vigevano in piazza Ducale nella zona del bar Haiti. L'appuntamento è alle 18 e si protrarrà fino alle 24. Silvia Baldina, che a Vigevano è anche consigliera comunale, ha condotto fin qui una campagna capillare nelle piazze soprattutto della Lomellina e anche domani si sarà al mercato di piazza Calzolaio d'Italia/via Manzoni a Vigevano con un gazebo dalle 8 fino alle 12,30.